

**BANDO REGIONALE 903/2024 PER IL FINANZIAMENTO E IL
SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI
DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI
PROMOZIONE SOCIALE,
FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE**

**Presentazione nei Distretti
di Ferrara e Modena
17-18 giugno 2024**

***Centro Servizi per il Volontariato
Terre Estensi***

Di cosa parliamo?

- ... introduzione, il contesto, le risorse*
- ... aree di intervento*
- ... beneficiari del finanziamento e partnership*
- ... requisiti fondamentali, elementi qualitativi*
- ... budget, tipologia di spese*
- ... modalità di presentazione*
- ... il ruolo del CSV*
- ... sintesi del percorso*

- **Art.72-73 Codice del Terzo Settore:** finanziamenti a progetti di Odv e Aps (e Fondazioni TS) a livello nazionale e regionale
- **Accordo di Programma** tra Ministero Lavoro e Regione ER ripartisce 2.692.033,10 € a progetti sui distretti socio-sanitari, di cui max 1.419.356,30 € destinati a Fondazioni del Terzo Settore
- **Modena e Ferrara: 632.626 € (ripartiti per popolazione)**
 - Ferrara: 205.953 € su 3 distretti (+18.711 € ca.)
 - Modena: 426.673 € su 7 distretti (+40.182 € ca.)
- **NO progetti di contrasto alla povertà alimentare (es. empori e mense) e no cooperazione internazionale:** entrambi questi ambiti possono accedere ad altri bandi ad hoc locali o regionali

Budget per distretto

DISTRETTO	BUDGET	N° PROGETTI (indicativo)
PROVINCIA DI MODENA		
Modena	€ 111.056,00	5-9
Castelfranco Emilia	€ 46.430,00	2-3
Carpi	€ 64.841,00	3-5
Mirandola	€ 51.319,00	2-4
Frignano	€ 25.144,00	1-2
Sassuolo	€ 72.352,00	3-6
Vignola	€ 55.531,00	3-5
TOTALE	€ 426.673,00 *di cui max 190.628,00 per le Fondazioni	
PROVINCIA DI FERRARA		
Sud - est	€ 57.362,00	3-4
Centro - Nord	€ 102.347,00	5-8
Ovest	€ 46.244,00	2-3
TOTALE	€ 205.953,00 *di cui max 108.588,00 per le Fondazioni	

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento (1)

Gli **Obiettivi generali** e le **Aree prioritarie di intervento** fanno riferimento all'Atto di Indirizzo ministeriale, che, a sua volta, richiama la cornice dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Gli obiettivi possono essere aggiornati in funzione del presente quadro socio-economico e sulla base di risorse e bisogni di ciascun territorio.

Obiettivi	Aree di intervento
1. Porre fine ad ogni forma di povertà	h) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	b) sostegno all' inclusione sociale , in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti ; d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento (2)

Obiettivi	Aree di intervento
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti	b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
10. Ridurre le ineguaglianze	e) sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio); i) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento (3)

Obiettivi	Aree di intervento
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	<p>h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri;</p> <p>i) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;</p>

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento (4)

Obiettivi	Aree di intervento
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	e) sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili.

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento indicate dagli Uffici di Piano - Provincia di Modena

UdP	Obiettivi	Ambiti prioritari
Modena	<p>4. Fornire un'educazione di qualità</p> <p>11. Rendere le città inclusive, sicure, durature e sostenibili</p> <p>13. Promuovere azioni di contrasto al cambiamento climatico</p>	<p>b) promozione del protagonismo dei giovani</p> <p>h, i) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali e della cittadinanza attiva;</p> <p>e) attività di sensibilizzazione per contribuire a mitigare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici</p>
Carpi	tutti gli ambiti indicati nel bando	
Sassuolo	<p>1. Porre fine a ogni forma di povertà</p> <p>3. Salute e benessere</p> <p>4. Fornire un'educazione di qualità</p> <p>10. Ridurre le ineguaglianze</p> <p>11. Rendere le città inclusive, sicure, durature e sostenibili</p> <p>13. Promuovere azioni di contrasto al cambiamento climatico</p>	<p>h) contrasto delle solitudini involontarie</p> <p>b) sostegno all'inclusione sociale</p> <p>d) contrasto marginalità</p> <p>b) promozione del protagonismo dei giovani</p> <p>e) sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico;</p> <p>i) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità;</p> <p>h, i) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali e della cittadinanza attiva;</p> <p>e) attività di sensibilizzazione per contribuire a mitigare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici</p>

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento indicate dagli Uffici di Piano - Provincia di Modena

UdP	Obiettivi	Ambiti prioritari
Mirandola	<p>3. Salute e benessere</p> <p>4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti</p>	<p>b) sostegno all'inclusione sociale in particolare per persone disabili e non autosufficienti</p> <p>d) contrasto delle condizioni di fragilità; interventi su marginalità ed esclusione sociale</p> <p>b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento</p>
Frignano	3. Salute e benessere	d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale.

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento indicate dagli Uffici di Piano - Provincia di Modena

UdP	Obiettivi	Ambiti prioritari
Vignola	1.Porre fine a ogni forma di povertà 3.Salute e benessere 10.Ridurre le ineguaglianze 11.Rendere le città inclusive, sicure, durature e sostenibili 13.Promuovere azioni di contrasto al cambiamento climatico	h) contrasto alle solitudini involontarie specialmente nella popolazione anziana b) sostegno all'inclusione sociale in particolare per persone disabili e non autosufficienti; e) sostegno scolastico ed extra-scolastico; i) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni; e) attività di sensibilizzazione per contribuire a mitigare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici
Castelfranco	1.Porre fine a ogni forma di povertà 3.Salute e benessere 10.Ridurre le ineguaglianze	h) contrasto alle solitudini involontarie specialmente nella popolazione anziana b) sostegno all'inclusione sociale in particolare per persone disabili e non autosufficienti; d) contrasto delle condizioni di fragilità; interventi su marginalità ed esclusione sociale; i) sviluppo di forme di welfare generativo.

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento indicate dagli Uffici di Piano - Provincia di Ferrara

UdP	Obiettivi	Ambiti prioritari
Centro-Nord	1.Porre fine a ogni forma di povertà 3.Salute e benessere 4.Fornire un'educazione di qualità 10.Ridurre le ineguaglianze 11.Rendere le città inclusive, duraure, sostenibili	h) contrasto alle solitudini involontarie (spec. anziani) b) sostegno all'inclusione sociale (spec. disabili/non autosufficienti) d) contrasto marginalità b)promozione del protagonismo dei giovani e, i) sostegno scolastico ed extra-scolastico; welfare generativo h, i) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali; cittadinanza attiva
Sud-Est	tutti gli ambiti indicati nel bando	
Ovest	tutti gli ambiti indicati nel bando	

BENEFICIARI RISORSE

- **Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale** iscritte al RUNTS alla data di pubblicazione del Bando; **Fondazioni Onlus del Terzo settore** iscritte al RUNTS o all'anagrafe ONLUS alla data di pubblicazione del bando
- **Capofila deve avere sede legale nel distretto**
- **Possono presentare anche capofila e reti dell'edizione 2022 in continuità con i progetti passati purché aggiungano elementi innovativi nelle metodologie proposte e/o ampliamento quantitativo e/o qualitativo dei beneficiari (par.7 del bando)**

PARTNERSHIP

- **Inter-associative di ODV, APS, Fondazioni con le stesse caratteristiche del capofila**
- **Enti partner senza sede legale nel Distretto devono comunque averla in Emilia-Romagna e dimostrare sede operativa e attività nel territorio distrettuale**
- **Un ente può ricoprire il ruolo di capofila per 1 solo progetto e partecipare a max 2 progetti**
- **Possibile partenariato di soggetti fuori Distretto (20% dei partner, 1 su 5)**
- **Auspiciabili collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati/non profit con particolare attenzione ai giovani. Le attività devono essere svolte prevalentemente dai componenti la partnership**
- **Esclusi i CSV**

Requisiti fondamentali

- Coerenza con obiettivi e aree prioritarie del Bando
- Partnership inter-associative di Odv, Aps, Fondazioni (almeno 3 soggetti)
- Progetti con ricaduta distrettuale
- Costo totale progetto min € 12.000
- Finanziamento regionale max € 25.000
- Termine ultimo progetti entro 30 giugno 2026
- Avvio progetti entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria progetti approvati, che avverrà indicativamente entro inizio dicembre 2024

Elementi qualitativi

- Complementarietà e integrazione con Piani di Zona
- Reti ampie e inclusive (piccole associazioni, di giovani)
- Collaborazioni e sinergia con altri soggetti pubblici e privati
- Capacità di generare nuove risorse: economiche, competenze, volontari, rete, spazi e luoghi
- Coinvolgimento beneficiari finali e comunità (quantificazione)
- Presenza di co-finanziamento (premierialità)
- Partecipazione percorso CSV (premierialità)

Budget - 1

Note generali

- **Capofila** è responsabile della gestione, utilizzo e rendicontazione dei fondi
- **Partner POSSONO** ricevere fondi del progetto
- **Finanziamento regionale min. € 12.000 - max. € 25.000**
- **Auspicabile co-finanziamento** (premierità di 5 punti) da mantenere anche in rendicontazione
- **80% acconto** a progetto approvato; 20% a rendicontazione finale
- **Evidenziare il finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** in ogni documento e iniziativa del progetto (inserire dove possibile il **logo** ufficiale)
- **In caso di avanzi distrettuali pari o superiori a 2.000 €:** possibile il co-finanziamento fino al costo minimo o la rimodulazione in deroga al costo minimo previo accordo con UdP

Spese non ammissibili

- non direttamente imputabili alle attività di progetto
- sostenute prima della data di avvio del progetto (*esclusi costi di progettazione, validi dalla data di approvazione del bando*) o dopo la conclusione delle attività
- in conto capitale, che comportino aumento di patrimonio (cfr. spese acquisto beni e servizi durevoli superiori a 516,46€)
- servizi o prestazioni di lavoro dei soci/volontari dei partner
- valorizzazione monetaria di servizi o attività di volontariato
- riconducibili ad eventi di raccolta fondi o attività di fundraising

Budget - 3

Spese ammissibili

- Spese generali di gestione (es. amministrazione, progettazione, rendicontazione, coordinamento) non oltre il 20% del finanziamento regionale
- Acquisto beni, materiali, arredi, attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, non oltre il 30% del finanziamento regionale.
Non è possibile rendicontare in quota/parte
- Personale coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari
- Gestione immobili: es. piccole manutenzioni ordinarie, utenze, affitti
- Acquisto servizi
- Attività di formazione, promozionali e divulgative
- Rimborso spese volontari (per attività direttamente e chiaramente riferibili al progetto - No rimborsi forfettari)
- Spese per prodotti assicurativi
- Eventuali **rimodulazioni** in corso d'opera devono essere comunicate alla Regione con apposito modulo e **ottenere il nulla osta se superiori al 20%** del costo totale del progetto

Modalità di presentazione

Inviare entro il 31 luglio 2024 ore 13

- Domande compilate e trasmesse esclusivamente per via telematica, tramite l'applicativo "SIBER" (disponibile dalle ore 9 del 17 giugno 2024),

<https://siber.regione.emilia-romagna.it/siber/loginFO.action>

- Accesso con SPID L2, CIE o CNS

□ Possibile registrare dati dell'ente e specificare le persone delegate alla compilazione oltre al legale rappresentante

- Le domande presentate in forma cartacea NON saranno accettate
- Formulario, modulistica manuale SIBER disponibili al link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi/2024/bando-sostegno-progetti-rilevanza-locale-2024-2026> (formato word): n.b. si consiglia di lavorare su questo e poi fare copia/incolla

Novità e punti di attenzione

- Limite minimo di **50 punti** per l'ammissibilità
- **Riproporzionamento al ribasso** in caso di spesa finale inferiore al costo preventivato e presenza di un co-finanziamento
- Torna l'**anticipo dell'80%** ad approvazione della graduatoria
- Limite minimo di eventuali avanzi distrettuali non assegnati per finanziare il primo progetto non finanziato a livello regionale
- Rispettare il principio secondo il quale le attività progettuali vengono svolte **“in modo prevalente e determinante dagli Enti componenti la partnership avvalendosi dei proprio associati.”**
- Eventuali partner con sede legale fuori dal Distretto devono comunque avere sede legale in Emilia Romagna

Sintesi percorso

2024

- **Giugno:** incontri CSV e Uffici di Piano, ecc.
- **Giugno:** incontri info-formativi nei distretti di MO e FE (zoom)
- **Giugno - luglio :** progettazione
- **Entro 31 luglio:** invio progetti a Regione tramite SIBER
- **Entro 10 settembre:** istruttoria regionale
- **Entro 10 ottobre:** valutazione progetti UdP
- **Entro primi di dicembre:** approvazione graduatoria, i progetti ammessi dovranno essere avviati entro 30 giorni

implementazione progetti e monitoraggio CSV (2025-2026)

2026

- **30 giugno:** scadenza attività dei progetti
- **Data da stabilire:** scadenza rendicontazione finale delle attività e finanziaria

Prossimi incontri nei Distretti (per ciascuno seguirà convocazione)

Per la provincia di Modena

- 25 giugno ore 18 - Distretto di Sassuolo

Per la provincia di Ferrara

- Distretto Centro Nord: lunedì 24 giugno ore 17.30 in presenza c/o CSV
- Distretto Sud Est: mercoledì 26 giugno ore 18.00 online
- Distretto Ovest: giovedì 27 giugno ore 17.00 in presenza a Cento c/o il Centro sociale “Ugo Bassi”

Ruolo del CSV

In sinergia con Regione, UdP, il CSV (Resp. Territoriali + Area Animazione di comunità + Amministrazione):

- facilita la creazione di partnership inter-associative e la valorizzazione di reti già esistenti (5 punti di premialità)
- supporta attività di programmazione e realizzazione progetti (es. consulenze, documentazione amministrativa)
- svolge monitoraggio in itinere delle azioni progettuali: report, incontri periodici ...
- supporta il Capofila nella rendicontazione sociale ed economica dei progetti

Il CSV NON:

- si sostituisce alle partnership nella progettazione e gestione delle attività
- può presentare progetti o partecipare alle partnership
- né avere copertura di costi attraverso le risorse del Bando

Contatti utili

- **Regione Emilia Romagna**
TerzoSettore@regione.emilia-romagna.it,
- **CSV Terre Estensi**
Domande di natura progettuale:
Ferrara:
mail referente del territorio
oppure
barbara.arcari@csvterrestensi.it
Modena:
mail referente del territorio
oppure
angela.artusi@csvterrestensi.it
Domande di natura amministrativa:
Ferrara: enrico.ribon@csvterrestensi.it
Modena: patrizia.baldini@csvterrestensi.it

**Grazie per l'attenzione e
buon lavoro!**